



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**



dafe
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE AGRARIE
FORESTALI, ALIMENTARI
E AMBIENTALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

**(Classe LM 73)
Coorte 2026/2027**

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali attivato, nell'ambito della Classe LM73 (delle lauree in Scienze Forestali e Ambientali) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali si attiene a quanto disciplinato dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

Art. 2

Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali sono affidate al Consiglio del Corso di Studi (CCdS).
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento* e dal *Regolamento dei Consigli di Corso di Studi del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)*.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, oltre agli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-73, si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e d'indirizzo riferibili al settore forestale e ambientale, nonché fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese della filiera foresta-legno, delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali sono definiti come segue:

- possedere una solida preparazione di base e una buona padronanza del metodo scientifico, tali da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca, relativi all'intera filiera foresta legno e ai sistemi forestali e ambientali complessi;
- possedere un'elevata preparazione scientifica ed operativa nelle discipline concernenti le risorse e gli aspetti tecnologici ed economici dell'ambiente forestale;
- essere in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione forestale e di ogni altra attività ad essa connessa per garantire la loro sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità;
- possedere le conoscenze per operare efficacemente in ambito di pianificazione, conservazione e valorizzazione delle risorse forestali, ambientali e paesaggistiche e progettare interventi per lo sviluppo sostenibile dei territori montani e forestali;
- possedere una solida preparazione per operare professionalmente nelle attività riguardanti le risorse forestali, per risolvere problemi di pianificazione e progettazione, nonché di coordinare e gestire interventi per la tutela e la valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e del paesaggio;
- sviluppare attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico sia su quello umano ed etico;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;
- possedere gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie informatiche che gli garantiscono un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale nell'ambito della ricerca scientifica.

Art. 4

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e Comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I principali risultati attesi di conoscenza e comprensione sono i seguenti:

conoscenza dei principali strumenti innovativi di indagine e di analisi degli ambienti e delle risorse dei bacini agroforestali; conoscenza degli approcci scientifici e delle metodologie di monitoraggio e di analisi avanzati che gli consentono di affrontare con professionalità e competenza problematiche anche complesse connesse alla gestione e alla tutela degli ecosistemi agroforestali, del suolo, delle risorse idriche; conoscenza degli strumenti di base e sui processi fisici, chimici, biologico-genetici, per la gestione e la tutela degli ecosistemi agroforestali e degli ambienti naturali, per la misura ed il calcolo dei parametri idrologici per la tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche e del suolo nei bacini agro-forestali; comprensione dei fenomeni chimici e fisici del suolo e delle piante con particolare riferimento alle specie forestali, al controllo genetico ed ambientale sui processi metabolici, di crescita e di sviluppo degli organismi viventi, al ciclo vegetativo e riproduttivo delle specie d'interesse forestale e naturalistico e alle filiere produttive connesse alle produzioni forestali, alle interazioni (flussi di materia e di energia) tra specie forestali, artropodofauna e patogeni, ed all'impatto delle attività agroforestali sull'ambiente.

Il grado di apprendimento troverà riscontro anche nell'uso di libri di testo evoluti e sarà valutato mediante esami di profitto e prove pratiche scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, al termine degli studi:

- possiede una solida preparazione di base e una buona padronanza del metodo scientifico, tali da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca e industriale, relativi all'intera filiera foresta legno e ai sistemi forestali e ambientali complessi;
- possiede un'elevata preparazione scientifica ed operativa nelle discipline concernenti le risorse e gli aspetti tecnologici ed economici dell'ambiente forestale;
- è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione forestale e di ogni altra attività ad essa connessa per garantire la loro sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità;
- possiede le conoscenze per operare efficacemente in ambito di pianificazione, conservazione e valorizzazione delle risorse forestali, ambientali e paesaggistiche e progettare interventi per lo sviluppo sostenibile dei territori montani e forestali;
- possiede una solida preparazione per operare professionalmente nelle attività riguardanti le risorse forestali, per risolvere problemi di pianificazione e progettazione, nonché di coordinare e gestire interventi per la tutela e la valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e del paesaggio;
- ha sviluppato attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico sia su quello umano ed etico;
- è in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;
- possiede gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie informatiche che gli garantiscono un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale nell'ambito della ricerca scientifica;
- avrà conoscenze e capacità specialistiche adeguate allo svolgimento di attività complesse e interdisciplinari di coordinamento e d'indirizzo riferibili ad uno o più dei seguenti settori: analisi e monitoraggio degli ecosistemi forestali e dell'ambiente montano; gestione sostenibile, eco-certificazione e conservazione delle risorse dell'ambiente agrario, forestale e montano; fruizione del territorio a fini turistico-ricreativi; gestione del territorio a fini faunistico- venatori; progettazione, direzione e collaudo di lavori di protezione del suolo e d'ingegneria forestale e di manutenzione del territorio; progettazione, direzione e collaudo d'interventi selvicolturali, di rimboschimento e di arboricoltura da legno; pianificazione paesaggistica; progettazione e gestione di lavori di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati; progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi forestali; analisi e valutazione d'impatto ambientale in aree montane e forestali; piani di gestione di aree protette e pianificazione ecologica territoriale; utilizzazioni forestali e meccanizzazione forestale.

Tali conoscenze e competenze verranno acquisite sia mediante attività didattiche di tipo convenzionale (lezioni frontali) sia attraverso attività formative rappresentate da visite tecniche, partecipazione a



convegni, seminari e manifestazioni espositive specializzate nonché attività formative di gruppo che possano stimolare il confronto, la riflessione ed l'arricchimento culturale reciproco.

La verifica di tali conoscenze avviene tramite lo strumento valutativo dell'esame (sia al termine dei corsi disciplinari che in itinere), attraverso la stesura di elaborati e relazioni tecniche anche a carattere interdisciplinare, mediante colloqui e prove occasionali che, anche se non prettamente impiegati con finalità valutative individuali, intendono monitorare il grado di apprendimento generale e la rispondenza e coerenza fra contenuti trasmessi e conoscenze effettivamente conseguite.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Competenze Economico-Giuridiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento al presente "descrittore", i laureati di questo Corso di Studio magistrale devono aver acquisito: Conoscenze scientifiche sugli aspetti economici della produzione forestale, delle valutazioni ambientali, della pianificazione economica e territoriale. Padronanza nelle problematiche relative alla redazione dei piani di gestione di aree protette. Competenze avanzate nella gestione delle imprese delle filiere forestali. Conoscenza delle problematiche di marketing territoriale. Competenze necessarie per incidere positivamente in contesti professionali complessi relativamente alle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse. Conoscenza della normativa che disciplina il bosco come bene di interesse economico-sociale nelle sue diverse funzioni, produttiva, di difesa idrogeologica, ambientale, paesaggistica e nell'ottica della dimensione imprenditoriale dell'attività forestale. Competenze sul danno ambientale e sugli strumenti di valutazione ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento al presente "descrittore", i laureati di questo Corso di Studio magistrale devono: dimostrare di aver acquisito conoscenze sulle principali metodologie necessarie per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore (privato e pubblico) ed indirizzarne le relative attività; applicare strumenti e metodi utili a comprendere i sistemi economici in ambito agro-forestale, Applicare differenti criteri di valutazione dei beni ambientali; applicare conoscenze di base ed avanzate di tecniche avanzate per l'uso di sistemi di supporto alle decisioni; applicare normative e procedure amministrative che interessano il settore agro-forestale.

Competenze nel campo dell'ingegneria forestale, della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Con riferimento a questo descrittore, i laureati di questo Corso di Studio magistrale devono aver acquisito: Capacità progettuali generali e di pianificazione del territorio rurale anche con l'impiego di modelli matematici e di strumenti informatici e telematici. Conoscenze di tecnica delle costruzioni e capacità di redigere progetti ed elaborati grafici. Acquisizione degli strumenti di base e sui processi fisici, per la misura ed il calcolo dei parametri idrologici a fondamento della pianificazione e della tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche e del suolo nei bacini agro-forestali. Conoscenza dei processi fisici di base per il calcolo del Bilancio Idrologico Conoscenze dei processi di trasporto degli inquinanti nei mezzi porosi naturali per la tutela dei suoli e delle falde dall'inquinamento. Capacità di applicazione di Modelli Idrologici Suolo-Vegetazione-Atmosfera per la gestione e la tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche. Acquisizione di competenze sulle reazioni biochimiche di inquinanti chimici e biologici nel terreno. Conoscenze delle tecniche di bonifica dei suoli al fine di garantire un uso sostenibile ed ecologico dei suoli inquinati. Conoscenze delle tematiche legate al telerilevamento applicato al monitoraggio delle risorse idriche e forestali e l'applicazione delle principali tecniche di analisi basate sul remote sensing. Apprendimento dei principi fondamentali e delle applicazioni del telerilevamento.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito:

Capacità di applicare i principi generali delle diverse scelte progettuali circa le soluzioni architettoniche e costruttive per la realizzazione di costruzioni forestali, di adottare le migliori scelte impiantistiche per il controllo del microclima ambientale e di impiegare correttamente dispositivi elettronici di regolazione nell'ambiente confinato, nonché strumenti per l'analisi, di pianificazione e la gestione dei sistemi forestali attraverso l'impiego di Sistemi Informativi Territoriali. Capacità di valutare criticamente le differenti proprietà dei materiali utilizzati come materiali costruttivi e delle soluzioni architettoniche; capacità di valutare e di applicare le soluzioni più idonee per il controllo del microclima; capacità di identificare le caratteristiche proprie di ogni tipologia impiantistica; identificare e rappresentare le relazioni delle costruzioni con il territorio circostante, quale base per la pianificazione dei sistemi forestali. Capacità di analisi dei processi idrologici nei bacini agro-forestali. Capacità di valutare e di applicare le procedure più idonee per risolvere problemi idrologici a scala di bacino, facendo ricorso a strumenti di monitoraggio e a modelli idrologici di previsione. Abilità connesse al monitoraggio quantitativo e qualitativo delle risorse idriche nei suoli agricoli e forestali; all'utilizzo di sensori per il monitoraggio dei principali parametri necessari per la stesura di un bilancio idrologico a diverse scale spaziali e temporali; all'uso di strumenti di monitoraggio e di previsione per la valutazione dei rischi di contaminazione delle risorse idriche connessi a fonti puntuali e diffuse di inquinamento, definendo i metodi applicabili per la stesura di mappe di vulnerabilità a scala di bacino. Capacità di identificare le principali proprietà fisiche e chimiche degli inquinanti del suolo nelle fasi gassosa, liquida, solida e delle soluzioni. Capacità di riconoscere i principali modelli della struttura elettronica dei metalli pesanti, e di identificare le proprietà di altri xenobiotici ed i loro andamenti nel suolo; capacità di trattare in modo appropriato problematiche riguardanti l'effetto degli inquinanti sugli organismi, il bioaccumulo negli organismi e la biomagnificazione nelle catene trofiche, e il biomonitoraggio dei suoli ai fini della interpretazione delle relazioni tra le caratteristiche dei suoli e le dinamiche degli inquinanti; capacità di riconoscere e descrivere i fattori essenziali che controllano la cinetica delle reazioni chimiche dei principali inquinanti del suolo; Capacità di riconoscere e di interpretare le principali relazioni struttura/proprietà delle classi di composti inorganici e organici studiati. Capacità di applicare tecniche ed elaborare dati sui principali sensori per il telerilevamento delle variabili di stato e di flusso di interesse forestale ed idrologico. Gli studenti saranno in grado di stimare danni su aree attraversate da incendi, valutare i contenuti d'acqua superficiali, stimare l'evapotraspirazione in ambito agroforestale. L'applicazione delle conoscenze acquisite durante sarà supportata dalle attività di laboratorio mediante l'utilizzo dei principali software freeware (QGIS, ESA SNAP).

Competenze in campo forestale ed ambientale

Conoscenza e comprensione

Con riferimento a questo descrittore, i laureati di questo Corso di Studio magistrale devono aver acquisito conoscenze in campo forestale connesse alla produzione ed alla tutela degli ecosistemi forestali. Nello specifico, devono aver acquisito:

Conoscenze specialistiche sulla selvicoltura, sulle forme di governo e trattamento dei boschi legati a particolari ambienti e alla modellistica applicate agli ecosistemi forestali. Competenze in tema di progettazione, direzione e collaudo di interventi selvicolturali, di rimboschimento e di arboricoltura da legno. Conoscenze di base sulla struttura, sulle modalità di realizzazione e sull'utilizzo dei dati raccolti mediante inventari forestali a livello nazionale e regionale. Conoscenze sull'impiego degli strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio e al paesaggio. Conoscenza dei principi e dei metodi di ecologia del paesaggio e pianificazione territoriale a criteri ed obiettivi multipli. Conoscenze necessarie alla impostazione e gestione di piano di difesa dagli incendi boschivi e sugli effetti di eventi calamitosi sulle formazioni forestali e sui sistemi ambientali, progettazione e gestione di

interventi di prevenzione e lotta agli incendi forestali. Competenze sulle più recenti disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento ai cantieri organizzati per le utilizzazioni forestali. Competenze sugli elementi teorici e tecnici dei processi industriali del legno con particolare riguardo alla produzione di pannelli e dei principali prodotti derivati dal legno. Conoscenze delle diverse tipologie di prodotti, la relativa Normativa Tecnica (UNI, EN, ISO) di riferimento e i rischi per la salute negli ambienti di lavoro.

Conoscenze relative ai principali sistemi di lavoro in bosco, delle caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine impiegate nel settore forestale, della modalità di impiego delle stesse, dei principali fattori di rischio (ergonomici e di sicurezza) connessi ai vari lavori forestali. Conoscenza e capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle utilizzazioni forestali, della meccanica e meccanizzazione forestale, dell'ergonomia e della sicurezza del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà effettuare stime sull'accrescimento dei boschi e saprà redigere Piani di Assestamento Forestale (PAF) dei complessi forestali. Saprà inoltre realizzare ed analizzare inventari forestali a livello nazionale e regionale.

Saprà valutare le caratteristiche dei boschi italiani: consistenza generale, variabilità su base geografica, zonazioni ecologiche, aspetti paleogeografici, modificazioni antiche e recenti, con particolare riguardo ai boschi della regione mediterranea; saprà applicare modelli di processo negli ecosistemi forestali, con particolare riguardo all'acquisizione del carbonio, all'uso delle risorse idriche, alla risposta al cambiamento climatico.

Con riferimento agli incendi boschivi, saprà individuare in campo i principali modelli di combustibile al fine di prevedere sia il rischio di incendio che il comportamento del fuoco in funzione delle principali variabili ambientali. Saprà individuare le tecniche più appropriate di lotta attiva da mettere in atto in funzione delle diverse tipologie di incendio, al fine di contenere ed estinguere un incendio.

Con riferimento alle trasformazioni dei prodotti legnosi, saprà identificare e descrivere i prodotti a base di legno (truciolari, compensati, MDF, legno lamellare), le specie legnose utilizzate, i relativi processi produttivi ed il comportamento fisico e meccanico dei pannelli a base di legno.

Saprà inoltre definire soluzioni alle problematiche tecniche che emergono nell'ambito della meccanizzazione forestale e della sicurezza del cantiere forestale, individuando le problematiche e le relative soluzioni per il miglioramento dell'efficienza e del livello di sicurezza del cantiere forestale.

Competenze nell'uso alternativo delle aree forestali (caratterizzante il percorso)

Conoscenza e comprensione

Con riferimento a questo descrittore, i laureati di questo Corso di Studio magistrale devono aver acquisito: Conoscenze sulle principali specie di interesse faunistico venatorio, e sulle loro tecniche di allevamento. Devono inoltre aver acquisito padronanza nella valutazione delle vocazionalità faunistica a livello territoriale e stima della densità agro forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sapranno redigere piani di gestione delle popolazioni animali selvatiche stanziali e migratrici attraverso la formulazione di strategie di assestamento, abbattimento, ripopolamento e reintroduzione. Sapranno poi progettare e condurre, in differenti contesti ambientali, allevamenti finalizzati alla produzione di selvaggina o alla reintroduzione di specie di rilevante interesse faunistico. Sapranno gestire e progettare piani faunistici.

Prova finale

Conoscenza e comprensione



La Prova finale è intesa a valutare la preparazione generale del/la laureando/a, verificando sull'ambito disciplinare di approfondimento prescelto oggetto dell'elaborato finale, la maturità scientifica, la capacità critica, la padronanza metodologia e le competenze acquisite durante il percorso di studio.

La Prova finale consiste nella discussione pubblica di una Tesi Sperimentale redatta in modo originale, su un argomento di approfondimento, concordato con un docente (relatore), connesso con insegnamenti del piano di studio, preliminarmente individuati dal Consiglio di Corso di Studio o proposti dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nella redazione della Tesi di Laurea il candidato dovrà dimostrare le proprie capacità di:

- a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza)
- b) documentazione (bibliografia, testimonianze)
- c) uso degli strumenti (culturali, tecnici, informatici, etc.) appresi nel corso degli studi
- d) critica (analisi e validazione dei dati sperimentali).

Conoscenza e comprensione

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali ha l'obiettivo di fornire conoscenze metodologiche e scientifiche avanzate nel settore della gestione, della tutela e della valorizzazione delle risorse forestali e ambientali e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e d'indirizzo riferibili al settore forestale e a quello ambientale, nonché fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese della filiera foresta-legno, delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.

Obiettivo fondamentale della sua attività è progettare e gestire l'innovazione della produzione forestale, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento alle caratteristiche dei diversi ambienti naturali sia dal punto di vista ambientale che socio economico, e dei progetti di filiera ad essa correlati.

L'ambito operativo, dall'impresa e dalla filiera, si sposta nel contesto più generale della analisi, pianificazione e progettazione di interventi a scala territoriale e di bacino nell'ambito della valorizzazione e progettazione paesaggistica e ambientale. Presupposti fondamentali risultano le conoscenze in merito alle tecniche, alla produzione e alla difesa dei sistemi forestali e ambientali nella loro complessità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali svolge attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativamente alle produzioni forestali e alla progettazione e pianificazione in campo forestale e ambientale.

Autonomie di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali deve avere la capacità di utilizzare il metodo scientifico per acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per formulare giudizi autonomi ed attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni forestali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità.

Creatività e innovazione attecchiscono allorché, su un supporto conoscitivo assai solido, s'innestino spirito critico, consapevolezza e autonomia interpretativa. Ogni esperienza che allarghi orizzonti strettamente localistici consente una forte emancipazione sul fronte dell'autonomia di giudizio; in tal senso sono favoriti soggiorni di studio e di lavoro presso altri centri universitari, nazionali e soprattutto esteri, attraverso le forme ormai consolidate di mobilità LLP/Erasmus, Leonardo da Vinci, Cooperazione Internazionale (Programma Comunitario TEMPUS), ecc. così come collaborazioni fra gruppi di ricerca ed equipe interdisciplinari di studiosi nel cui seno poter inserire attività svolte da tesisti o studenti a fine

corso. Nel medesimo ambito di esperienza è possibile citare altre opportunità quali visite tecniche d'istruzione, contatti pre-occupazionali con le aziende, brevi ma intense collaborazioni di ricerca presso i dipartimenti universitari, 'internati' presso laboratori e studi universitari o privati, ecc.

Sebbene sia assai difficile procedere a una verifica diretta (ad personam) del conseguimento del presente risultato formativo, in via indiretta è possibile assumere che quanto più ricco ed articolato è il bagaglio di esperienze formative evidenziato dal curriculum di uno studente, tanto più completo e consapevole dovrebbe risultare il patrimonio di conoscenze assimilato. Il dibattito stimolato dal docente durante le esercitazioni su tematiche che richiedono autonomia decisionale costituisce un utile strumento sia per allenare lo studente all'autonomia di giudizio sia per verificare il livello di maturità da lui conseguito. E' questo un indicatore assai utile a livello generale, in grado di evidenziare la consistenza e l'efficacia delle occasioni formative presso istituti ed enti di ricerca, interni ed esterni alla Facoltà di afferenza o anche esteri. Certificazioni relative alla frequenza di corsi, seminari, convegni organizzati a latere dei corsi istituzionali ed aventi marcata finalità integrativa costituiscono attestazioni ulteriori di un interesse culturale che prelude all'acquisizione di una forte autonomia di giudizio oltre che una ferrea preparazione professionale.

Abilità comunicative

Il laureato, al termine degli studi, dovrà sviluppare attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico sia su quello umano ed etico; sarà in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari.

Tali attitudini possono essere promosse creando occasioni in cui agli studenti sia richiesto di relazionare pubblicamente, ossia in presenza dei colleghi e dei docenti; ciò si consegue mediante la predisposizione di presentazioni orali inerenti ad argomenti e tematiche oggetto di approfondimento, resoconti di esperienze formative

(visite tecniche d'istruzione, stage aziendali, ecc.) ed ovviamente attraverso un'accurata preparazione della prova di laurea (dissertazione finale) che costituisce il momento culminante della carriera universitaria. Esperienze di studio e stage all'estero consentono, evidentemente, di maturare o potenziare conoscenze linguistiche che, oltre ad estendere la sfera comunicativa potenziale, attivano possibilità ulteriori di acquisire nuove conoscenze altrimenti precluse.

Anche per tale descrittore, la verifica di tali capacità può essere monitorata dal docente nel corso delle suddette attività.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea fornisce gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie che garantiscono al laureato magistrale un aggiornamento continuo delle conoscenze nel settore professionale forestale e ambientale e nell'ambito della ricerca scientifica.

Conoscenza, comprensione ed autonomia critica sono i fondamenti di un autoapprendimento continuo che prosegue incessantemente anche nel corso dell'attività professionale, sulla scorta di un'impostazione metodologica e di una contestualizzazione generale dei saperi acquisiti nel corso degli studi universitari.

Il percorso che conduce all'elaborazione di una metodologia capace d' impostare i problemi definendo rigorosi criteri risolutivi (problem setting and solving) è il risultato di una organizzazione integrata ('sistemica') delle informazioni tecniche; lungi dall'essere semplicemente 'prescrittivo' il complesso delle indicazioni o degli interventi tecnici costantemente rimanda alla necessità di stabilire relazioni e connessioni fra le componenti del sistema. Missione della didattica è quella d'incoraggiare l'autonomia di studio e il senso critico nell'apprendimento.

Art. 5

Attività affini e integrative

L'inserimento delle attività affini e integrative completa il profilo professionale con alcuni saperi, e in particolare con conoscenze di discipline di AGR/19 (AGRI-09/C). Tale scelta è motivata dal tipo di figura professionale che si intende formare, in quanto il laureato da questo corso di laurea dovrà possedere le principali nozioni relativamente a:

conoscenza delle specie di maggiore interesse faunistico, dei livelli di “Densità sostenibile” dagli ecosistemi forestali; conoscenza del comportamento delle specie faunistiche (alimentare, sociale, riproduttivo) e del loro impatto in ambiente forestale sono gli elementi fondanti della gestione faunistico-venatoria che non può essere disgiunta dalla gestione forestale.

Art. 6

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studi prepara alle professioni di specialisti nei settori delle Scienze forestali e ambientali funzione in un contesto di lavoro:

il Corso di Studi consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

Dottore agronomo e Dottore forestale (sezione B)

Competenze associate alla funzione:

I dottori magistrali in Scienze Forestali e Ambientali maturano specifiche e qualificate competenze gestionali e manageriali e sono in grado di svolgere compiti di elevata complessità e responsabilità nell'ambito di aziende forestali e in tutte le aziende collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti forestali, nelle Amministrazioni Pubbliche (Carabinieri Forestali) e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, dei sistemi ambientali e territoriali (Regioni, Province, Consorzi di Bonifica, Comuni) nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle produzioni forestali e faunistiche, negli enti di formazione, negli Uffici Studi e nella libera professione. I laureati saranno inoltre capaci d'inserirsi efficacemente negli ambienti di lavoro, in ambito europeo ed extraeuropeo, essendo in grado di utilizzare adeguatamente almeno una lingua straniera, con elevate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali di maggiore rilevanza sono quelli nei settori dell'agricoltura, della selvicoltura, della progettazione e gestione ambientale e territoriale, della industria del legno. In particolare il dottore magistrale in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere, in completa autonomia decisionale, la sua attività professionale nella gestione forestale, nel monitoraggio e pianificazione territoriale e ambientale, nella produzione e commercializzazione dei prodotti forestali, nell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale, oltre che nei settori dell'estimo, delle attività catastali, cartografiche e



della progettazione. In considerazione dello stretto legame della didattica di secondo livello con le attività di ricerca nel settore di riferimento, il laureato avrà competenze ed abilità funzionali all'esercizio di attività di supporto avanzate all'attività di ricerca sviluppata presso istituzioni pubbliche e private, potrà accedere ai livelli successivi della formazione ed operare con mansioni di responsabilità all'interno di Enti pubblici e aziende private.

Art. 7

Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo regolamento.
2. L'ammissione al corso di laurea Magistrale richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di una adeguata preparazione personale.
3. Ai fini dell'accesso al corso di Laurea Magistrale LM-73 – Scienze Forestali ed Ambientali i requisiti curriculari sono considerati posseduti dai laureati della classe 20 (ai sensi del DM 509/99) e della classe 25 (ai sensi del DM 270/04).
4. I laureati in altre classi di laurea possono accedere alla laurea magistrale se possiedono almeno 90 CFU acquisiti nei SSD come riportati in tabella di seguito e al seguente [link](#).

Il totale tra attività formative di base e caratterizzanti non deve essere inferiore a 90 CFU. E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 4,5% dei CFU richiesti (4 CFU). Il Consiglio del Corso di Laurea, sulla base di quanto indicato nell'art. 5, farà una valutazione dei contenuti degli insegnamenti riferiti a tutti i SSD indicati. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale (art. 6 comma 1 DM 16/3/2007).

5. Le conoscenze richieste per l'accesso sono relative a: conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica organica ed inorganica, dell'informatica, della biologia sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni forestali; conoscere i metodi disciplinari di indagine ed essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, ovvero alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore forestale e ambientale; essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza della produzioni forestali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità; essere in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, preferibilmente l'inglese; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

6. Ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.M. 270/04, oltre ai requisiti curriculari d'accesso di cui sopra, deve essere verificata l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso. Tale verifica si ritiene superata con esito positivo se in sede di analisi degli studi progressivi risulti una votazione di almeno 90/110 per il titolo di studio che è stato considerato idoneo per i requisiti curriculari.

7. Se il candidato non è in possesso degli specifici requisiti curriculari o non ha la prevista personale preparazione di base non è ammesso all'iscrizione al CdS Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali. Lo studente non in possesso dei requisiti può eventualmente frequentare singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo (iscrizione a corso libero) e qualora superi il relativo accertamento può, successivamente, accedere all'ammissione alla LM in Scienze Forestali e Ambientali.

8. Il riconoscimento totale o parziale di crediti in possesso dal richiedente è valutato ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio. I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali il consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Settori scientifico-disciplinari	Min. CFU
FIS/01 (PHYS-01/A) - Fisica sperimentale	90
FIS/02 (PHYS-02/A) - Fisica teorica, modelli e metodi matematici	
FIS/03 (PHYS-03/A) - Fisica della materia	
FIS/04 (PHYS-02/A) - Fisica nucleare e subnucleare	
FIS/05 (PHYS-05/A) - Astronomia e astrofisica	
FIS/06 (PHYS-05/B) - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	
FIS/07 (PHYS-06/A) - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
FIS/08 (PHYS-06/B) - Didattica e storia della fisica	
INF/01 (INFO-01/A) - Informatica	
ING-INF/05 (IINF-05/A) - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
MAT/01 (MATH-01/A) - Logica matematica	
MAT/02 (MATH-02/A) - Algebra	
MAT/03 (MATH-02/B) - Geometria	
MAT/04 (MATH-01/B) - Matematiche complementari	
MAT/05 (MATH-03/A) - Analisi matematica	
MAT/06 (MATH-03/B) - Probabilità e statistica matematica	
MAT/07 (MATH-04/A) - Fisica matematica	
MAT/08 (MATH-05/A) - Analisi numerica	
MAT/09 (MATH-06/A) - Ricerca operativa	
SECS-S/01 (STAT-01/A) - Statistica	
CHIM/03 (CHEM-03/A) - Chimica generale e inorganica	



CHIM/06 (CHEM-05/A) - Chimica organica	
AGR/07 (AGRI-06/A) - Genetica agraria	
BIO/01 (BIOS-01/A) - Botanica generale	
BIO/02 (BIOS-01/B) - Botanica sistematica	
BIO/03 (BIOS-01/C) - Botanica ambientale e applicata	
BIO/05 (BIOS-03/A) - Zoologia	
BIO/10 (BIOS-07/A) - Biochimica	
BIO/13 (BIOS-10/A) - Biologia applicata	
AGR/01 (AGRI-01/A) - Economia ed estimo rurale	
IUS/03 (GIUR-03/B) - Diritto agrario	
IUS/14 (GIUR-10/A) - Diritto dell'unione europea	
SECS-P/08 (ECON-07/A) - Economia e gestione delle imprese	
AGR/02 (AGRI-02/A) - Agronomia e coltivazioni erbacee	
AGR/03 (AGRI-03/A) - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	
AGR/04 (AGRI-02/B) - Orticoltura e floricoltura	
AGR/07 (AGRI-06/A) - Genetica agraria	
AGR/13 (AGRI-06/B) - Chimica agraria	
BIO/04 (BIOS-02/A) - Fisiologia vegetale	
AGR/05 (AGRI-03/B) - Assestamento forestale e selvicoltura	
AGR/14 (AGRI-06/C) - Pedologia	
BIO/07 (BIOS-05/A) - Ecologia	
GEO/02 (GEOS-02/B) - Geologia stratigrafica e sedimentologica	
GEO/04 (GEOS-03/A) - Geografia fisica e geomorfologia	
GEO/05 (GEOS-03/B) - Geologia applicata	
GEO/06 (GEOS-01/A) - Mineralogia	
GEO/07 (GEOS-01/B) - Petrologia e petrografia	
ING-IND/09 (IIND-06/B) - Sistemi per l'energia e l'ambiente	
AGR/11 (AGRI-05/A) - Entomologia generale e applicata	
AGR/12 (AGRI-05/B) - Patologia vegetale	
VET/01 (MVET-01/A) - Anatomia degli animali domestici	
VET/02 (MVET-01/B) - Fisiologia veterinaria	
VET/05 (MVET-03/A) - Malattie infettive degli animali domestici	
VET/06 (MVET-03/B) - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	
AGR/17 (AGRI-09/A) - Zootecnica generale e miglioramento genetico	
AGR/18 (AGRI-09/B) - Nutrizione e alimentazione animale	
AGR/19 (AGRI-09/C) - Zootecnica speciale	
AGR/20 (AGRI-09/D) - Zoocolture	
AGR/08 (AGRI-04/A) - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	
AGR/09 (AGRI-04/B) - Meccanica agraria	
AGR/10 (AGRI-04/C) - Costruzioni rurali e territorio agroforestale	
ICAR/06 (CEAR-04/A) - Topografia e cartografia	
ICAR/15 (CEAR-09/B) - Architettura del paesaggio	
AGR/06 (AGRI-03/C) - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	
CHIM/05 (CHEM-04/A) - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	



ING-IND/16 (IIND-04/A) - Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/22 (MAT-01/A) - Scienza e tecnologia dei materiali
AGR/15 (AGRI-07/A) - Scienze e tecnologie alimentari
AGR/16 (AGRI-08/A) - Microbiologia agraria
CHIM/06 (CHEM-05/A) - Chimica organica
CHIM/10 (CHEM-07/B) - Chimica degli alimenti
CHIM/11 (CHEM-07/C) - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
ING-IND/10 (IIND-07/A) - Fisica tecnica industriale
ING-IND/27 (CHI-02/B) - Chimica industriale e tecnologica

Art. 8

Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 01).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal *Regolamento Studenti di Ateneo*:

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.

- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.

3. Il piano di studi prevede il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese ai sensi del CEFR.

4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi



universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.

5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

6. Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali ha una durata normale di due anni, ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 95 crediti formativi universitari (CFU) per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, e 13 crediti per lo svolgimento della tesi sperimentale e della prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di almeno 120 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 che potranno essere valutati per altre attività formative. Il corso di studi si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del secondo anno, previa acquisizione dei 120 crediti prescritti.

7. La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (< 9 CFU). Il *curriculum* del corso di laurea magistrale prevedono insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale, presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, da presentare e discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. La tesi di Laurea magistrale è un elaborato strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un Relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi delle Scienze Forestali e Ambientali. La sua preparazione e presentazione determina il conseguimento di 13 CFU. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono a 20 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 60% dell'impegno totale, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso.

Art. 9

Insegnamenti a scelta e attività didattiche aggiuntive

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".

Lo studente potrà individuare, anche con l'ausilio del tutor didattico, 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04. Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali. Tale lista sarà pubblicizzata nel Manifesto degli studi del DAFE.

Lo studente potrà scegliere, inoltre, insegnamenti che non fanno parte dell'elenco su indicato scegliendo tra gli insegnamenti dei Corsi di Laurea di I livello (qualora non sostenuti nella carriera precedente) e II livello, offerti dal nostro Ateneo. In questo caso però l'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS che riconosce la scelta coerente con il percorso formativo.

La data di scadenza per la selezione delle attività formative a scelta dello studente e quella per la compilazione del piano di studi sono stabilite ogni anno dal Manifesto degli Studi.

Lo studente potrà richiedere l'inserimento di insegnamenti aggiuntivi oltre a quelli che concorrono al numero totale di 120 crediti formativi, ed il riconoscimento di esami sostenuti presso altri Atenei italiani od esteri come insegnamenti aggiuntivi. Il voto ottenuto per tali insegnamenti non concorrerà al punteggio medio finale ai fini della determinazione del voto di laurea.

2. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane.

Il riconoscimento dei relativi crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al *Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata*.

Art. 10

Modalità di svolgimento della didattica

1. Il Corso di Studi in Scienze Forestali e Ambientali è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.

2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali, esercitazioni e laboratori.

3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in Scienze Forestali e Ambientali è stabilito che un cfu corrisponda a:

8 ore di attività didattica in aula e 17 ore di studio individuale per le lezioni frontali;

20 ore di attività didattica in aula e 5 ore di studio individuale per le esercitazioni;

Art. 11

Obblighi di frequenza

1. Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Art. 12

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nel rispetto del Calendario accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli studi DAFE. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I cfu corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile.

Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, livello B2, mediante verifiche *scritte e/o orali* con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

Art. 13

Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una Commissione di docenti del Corso di Laurea.

La tesi può essere scritta in una qualsiasi lingua della Comunità Europea e la prova finale deve essere sostenuta in lingua italiana. La Commissione, valutando la presentazione del candidato e tenendo conto del giudizio espresso dal relatore, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale dello studente, assegna un punteggio finale come stabilito nel regolamento del Dipartimento. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi e acquisito i CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
- aver preparato un elaborato scritto sull'attività svolta dell'internato di tesi magistrale;
- aver effettuato l'internato di tesi magistrale presso una struttura Universitaria o altro Ente pubblico o privato.

Durante la prova finale ogni candidato viene preliminarmente presentato alla Commissione dal relatore che mette in luce: l'impegno mostrato dallo studente durante lo svolgimento della tesi, la qualità dell'attività svolta in termini soprattutto di autonomia e contributo personale ed originale, le abilità e le competenze acquisite, le capacità relazionali mostrate.

Il relatore segnala, inoltre, ogni utile elemento di valutazione del candidato, anche in relazione all'intero percorso di studio, informando la Commissione di eventuali esperienze formative all'estero (per es. Erasmus). Il candidato presenta e discute la sua tesi di laurea in un tempo assegnato, mettendo in evidenza lo stato dell'arte dell'argomento affrontato, la finalità del lavoro che ha svolto, le procedure che ha utilizzato ed i risultati che ha ottenuto.

Si rinvia per ogni altra informazione di dettaglio al *Regolamento sulle modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale del DAFE*.

Art. 14

Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio di un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento dei crediti formativi universitari avendo cura di:

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;
- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. E' prevista la convalida, da parte del Centro Linguistico di Ateneo, dei Crediti Formativi Universitari (CFU) dell'accertamento di Lingua straniera a fronte di diplomi rilasciati da istituti riconosciuti che attestino un grado di conoscenza minimo pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

4. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico nel numero massimo di 24 cfu.

5. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 15

Attività di tutorato

Il Consiglio del Corso di Studi assegna ad ogni studente, all'inizio dell'anno accademico di prima immatricolazione/iscrizione al Corso di Studi, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori afferenti al Corso di Studio. Lo studente potrà rivolgersi al tutor assegnatogli durante tutto il percorso formativo per

un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera previsti dal piano di studi. L'elenco dei tutor assegnati è reso pubblico sulla pagina web dedicata.

Art. 16

Valutazione della qualità delle attività didattiche

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.
2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di valutazione: il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna attività formativa; la docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul [sito web](#) del corso di studi.

Art. 17

Pubblicità delle attività del Corso di Studi

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina web dedicata](#), raggiungibile dal portale web di Ateneo.

Art. 18

Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.

Piano di Studi
del Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Forestali e Ambientali
(classe LM73)

Coorte 2026/2027

I anno							
n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore		CFU
1	Costruzioni e Pianificazione dei Sistemi Forestali / Construction and Planning of forest systems	Caratteri zzanti	Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGRI-04/C	I	40	5
					L		
					E	20	1
2	Allevamenti Faunistici e venatori e Gestione Faunistica/ Rearing and Management of Wildlife and Game	Affine	Attività formative affine o integrative	AGRI 09/C	I	80	10
					L		
					E	40	2
3	Idrologia dei Bacini Agro-Forestali/ Hydrology of Agricultural and Forestry Watersheds	Caratteri zzanti	Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGRI-04/A	I	64	8
					L		
					E	40	2
4	Estimo Operativo/ Operative Appraisal	Caratteri zzanti	Discipline economiche e giuridiche	AGRI-01/A	I	40	5
					L		
					E	20	1
5	Selvicoltura Speciale e Processi Ecosistemici/ Regional Selvicolture and Ecosystem Process	Caratteri zzanti	Discipline forestali ed ambientali	AGRI-03/B	I	64	8
					L		
					E	40	2
6	Protezione dagli incendi, ecologia del fuoco e restauro aree percorse/ Wildland fires protection, fire ecology and burnt areas restoration	Caratteri zzanti	Discipline forestali ed ambientali	AGRI-03/B	I	40	5
					L		
					E	20	1
7	Pianificazione e Gestione Economica dei Sistemi Rurali e Forestali/ Economic Planning and Management of Rural nad Forest System	Caratteri zzanti	Discipline economiche e giuridiche	AGRI-01/A	I	56	7
					L		
					E	20	1
	Lingua Inglese Livello B2/ English Liv B2 CEFR				I		3
					L		
					E		
Tot. cfu I anno							61

II anno										
n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore		CFU			
8	Inquinamento del Suolo e Bioremediation/ Soil Pollution and Bioremediation	Caratterizzanti	Discipline forestali ed ambientali	AGRI-06/B	I	40	5			
					L					
					E	20	1			
9	SICUREZZA ED ERGONOMIA DEI CANTIERI E INDUSTRIE DEL LEGNO (CI)/ Ergonomics and Safety and Forest Industries	Caratterizzanti	Discipline dell'Industria del Legno	AGRI-04/B/ AGRI-03/C	120		12			
	<i>Sicurezza ed Ergonomia dei Cantieri/ Ergonomics and Safety</i>				+	40	5			
					L					
					E	20	1			
	<i>Industrie del Legno/ Forest Industries</i>				Caratterizzanti	Discipline dell'Industria del Legno	AGRI-03/C	I	40	5
								L		
E		20	1							
10	Assestamento Forestale e Inventari Forestali/ Forest Management and Forest Inventories	Caratterizzanti	Discipline forestali ed ambientali	AGRI-03/B	I	64	8			
					L					
					E	40	2			
11	Remote Sensing of Water and Forest Resources	Caratterizzanti	Discipline forestali ed ambientali	AGRI-03/B	I	40	5			
					L					
					E	20	1			
	Uno o più insegnamenti a scelta libera			---			12			
	Esame finale e internato di tesi magistrale				I		13			
					L					
					E					
Tot. cfu II anno							59			